



Regione Siciliana

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, art. 11,;
- VISTI la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione – e i decreti presidenziali di adozione del relativo piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;
- VISTA legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – legge di stabilità regionale;
- VISTA legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 – disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2016 – legge di stabilità regionale;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che approva il bilancio della Regione siciliana per l’anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del presidente della Regione 18 gennaio, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. n. 300/2014/2757/Gab. Del 30/04/2014 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n.15 del 04/02/2014;
- VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della L.R. n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016 recante:” Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all’art. 13, comma 5, della l.r. 17.03.2016, n. 3”;
- VISTA la nota prot. n. 19727 del 31/10/2016 del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, con la quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall’Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016, vengono valutate le postazioni dirigenziali del Dipartimento attribuendo, in particolare, al Servizio 1 – “Programmazione e Coordinamento politiche delle infrastrutture, per i trasporti e mobilità, per l’energia e rifiuti” n. 5 (cinque) delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione ed all’Area 6 “Programmi Nazionali”, n. 6 (sei) delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;
- CONSIDERATO che al Servizio 1 – “Programmazione e Coordinamento politiche delle infrastrutture, per i trasporti e mobilità, per l’energia e rifiuti” è attribuito un peso pari a 100 (cento) e che tale pesatura consente il collocamento dello stesso nella III fascia prevista all’art. 64 del CCRL dell’area dirigenziale (range economico da €. 15.494,00 a €. 23.240,00);
- CONSIDERATO che all’Area 6 “Programmi Nazionali”, è attribuito un peso pari a 100 (cento) e che tale pesatura consente il collocamento dello stesso nella III fascia prevista all’art. 64 del CCRL dell’area dirigenziale (range economico da €. 15.494,00 a €. 23.240,00),

- VISTO il D.D. n. 1975 del 17.11.2016 del Ragioniere Generale con il quale sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le variazioni in termini di competenza e di cassa sul capitolo 212019 "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" assegnando la dotazione finanziaria al Dipartimento regionale della Programmazione sulla pertinente articolazione del predetto capitolo di spesa;
- VISTA la disponibilità finanziaria sul capitolo di pertinenza 212019 del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016;
- VISTO il D.D.G. n. 312/AIII DRP del 07.09.2016 con il quale all'Ing. Gioacchino Perricone è conferito l'incarico di dirigente del Servizio 1 - "Programmazione e Coordinamento politiche delle infrastrutture, per i trasporti e mobilità, per l'energia e rifiuti" del Dipartimento regionale della Programmazione, con **decorrenza dall'08.07.2016 e fino al 29.09.2016** e in pari data ha assunto le relative funzioni;
- VISTO il D.D.G. n. 427/AIII DRP del 07.10.2016 con il quale, al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa senza soluzione di continuità, il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, conferisce all'Ing. Gioacchino Perricone, l'incarico di dirigente della predetta Area 6 "Programmi Nazionali", con **decorrenza dal 30.09.2016** e in pari data ha assunto le relative funzioni;
- CONSIDERATO che il trattamento economico accessorio specificato all'articolo 5 del presente contratto individuale, correlato all'incarico, è stato determinato in funzione delle risorse disponibili, per l'anno 2016, sul Fondo di cui all'art.66 del CCRL per l'area dirigenziale, e che lo stesso risulta conforme al medesimo contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;
- CONSIDERATO che, come indicato con la circolare prot. n.83253 del 10/06/2016, la scadenza del contratto, ferma restando la durata minima di due anni, è comunque fissata con la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno solare in cui è prevista la cessazione degli stessi e quindi al 31 dicembre;
- VISTA la dichiarazione del 21.06.2016 prodotta dall'Ing. Gioacchino Perricone sulla insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. L.vo n. 39/2013;
- RITENUTO di dovere approvare il contratto dirigenziale stipulato il 9/12 2016 tra il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione e l'Ing. Gioacchino Perricone con le clausole e le condizioni imperative di legge anche ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del c.c..

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato il contratto individuale di dirigente preposto all'Area 6 "Programmi Nazionali", stipulato il 9/12/2016 tra il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione e l'Ing. Gioacchino Perricone con decorrenza dall' **08.07.2016** e scadenza il **31.12.2018**.

Art. 2

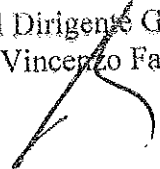
Il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 9 "Trattamento economico accessorio" provvederà ai successivi e consequenziali provvedimenti di competenza.

Art.3

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. e trasmesso alla competente Ragioneria centrale per il relativo visto.

Palermo, 23/12/2016

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares



CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

DEL DIRIGENTE DELL'AREA 6 "PROGRAMMI NAZIONALI" DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

L'anno 2016 il giorno 9 del mese di DICEMBRE in Palermo presso il Dipartimento regionale della Programmazione sono presenti i Sigg.ri:

Dott. Vincenzo Falgares, nato a Palermo il 21.07.1968, domiciliato per la carica in Palermo Piazza Luigi Sturzo, n. 36 il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana - Dipartimento regionale della Programmazione - C.F. 80012000826, nella qualità di Dirigente Generale del predetto Dipartimento e l'Ing. Gioacchino Perricone, nato a Palermo il 06/09/1957, C.F. PRRGCH57P06G273F residente in Palermo Viale Strasburgo n. 226; dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale.

- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, art 11;
- VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2002/2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato sulla GURS n. 31 del 13/07/2007;
- VISTI la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – e i decreti presidenziali di adozione del relativo piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;
- VISTA legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – legge di stabilità regionale;
- VISTA legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 – disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 – legge di stabilità regionale;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. n. 300/2014/2757/Gab. del 30/04/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n.15 del 04/02/2014;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016 recante:" Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della l.r. 17.03.2016, n. 3";
- VISTA la nota prot. n. 19727 del 31/10/2016 del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, con la quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016, vengono valutate le postazioni dirigenziali del Dipartimento attribuendo, in particolare, al Servizio 1 – "Programmazione e Coordinamento politiche delle infrastrutture, per i trasporti e mobilità, per l'energia e rifiuti" n. 5 (cinque) delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione ed all'Area 6 "Programmi Nazionali", n. 6 (sei) delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;
- CONSIDERATO che al Servizio 1 – "Programmazione e Coordinamento politiche delle infrastrutture, per i trasporti e mobilità, per l'energia e rifiuti" è attribuito un peso

pari a 100 (cento) e che tale pesatura consente il collocamento dello stesso nella III fascia prevista all'art. 64 del CCRL dell'area dirigenziale (range economico da €. 15.494,00 a €. 23.240,00);

CONSIDERATO che all'Area 6 "Programmi Nazionali", è attribuito un peso pari a 100 (cento) e che tale pesatura consente il collocamento dello stesso nella III fascia prevista all'art. 64 del CCRL dell'area dirigenziale (range economico da €. 15.494,00 a €. 23.240,00),

VISTO il D.D. n. 1975 del 17.11.2016 del Ragioniere Generale con il quale sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le variazioni in termini di competenza e di cassa sul capitolo 212019 "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" assegnando la dotazione finanziaria al Dipartimento regionale della Programmazione sulla pertinente articolazione del predetto capitolo di spesa;

VISTA la dichiarazione del 21.06.2016 prodotta dall'Ing. Gioacchino Perricone sulla insussistenza di situazioni di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.L.vo n. 39/2013;

VISTO il D.D.G. n. 312/AIII DRP del 07.09.2016 con il quale all'Ing. Gioacchino Perricone è conferito l'incarico di dirigente del Servizio 1 - "Programmazione e Coordinamento politiche delle infrastrutture, per i trasporti e mobilità, per l'energia e rifiuti" del Dipartimento regionale della Programmazione, con **decorrenza dall'08.07.2016 e fino al 29.09.2016** e in pari data ha assunto le relative funzioni;

VISTO il D.D.G. n. 427/AIII DRP del 07.10.2016 con il quale, al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa senza soluzione di continuità, il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, conferisce all'Ing. Gioacchino Perricone, l'incarico di dirigente della predetta Area 6 "Programmi Nazionali", con **decorrenza dal 30.09.2016** e in pari data ha assunto le relative funzioni;

CONSIDERATO che il trattamento economico accessorio specificato all'articolo 5 del presente contratto individuale, correlato all'incarico, è stato determinato in funzione delle risorse disponibili, per l'anno 2016, sul Fondo di cui all'art.66 del CCRL per l'area dirigenziale, e che lo stesso risulta conforme al medesimo contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;

CONSIDERATO che, come indicato con la circolare prot. n.83253 del 10/06/2016, la scadenza del contratto, ferma restando la durata minima di due anni, è comunque fissata con la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno solare in cui è prevista la cessazione degli stessi e quindi al 31 dicembre.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene quanto segue:

ART. 1

Il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione Dott. Vincenzo Falgares conferisce all'Ing. Gioacchino Perricone, dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, che accetta, l'incarico di Dirigente dell'Area 6 "Programmi Nazionali" del Dipartimento regionale della Programmazione.

ART. 2

Il presente contratto ha una durata biennale come previsto dall'art.36 del CCRL area dirigenti e decorre dalla data di immissione nelle funzioni dell'Ing. Gioacchino Perricone dal **08.07.2016** e **scade il 31.12.2018**, salva la risoluzione anticipata del contratto ex art. 1456 c.c., (clausola risolutiva espressa) determinata dall'esecuzione di norme imperative di legge o di disposizioni di

legge introdotte in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

ART. 3

L'Ing. Gioacchino Perricone, nella qualità di Dirigente dell'Area 6 "Programmi Nazionali", esercita le funzioni di cui all'art. 8 della L.r. n.10/2000 nonché ogni altra funzione dell'attività di gestione, disciplinata da norme, regolamenti e atti di programmazione regionale, anche delegate dal Dirigente Generale.

L'Ing. Gioacchino Perricone è responsabile del raggiungimento degli obiettivi di cui all'allegato "A" che forma parte integrale e sostanziale del presente contratto, connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza dell'Area 6 "Programmi Nazionali" del Dipartimento Regionale della Programmazione.

ART. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Ing. Gioacchino Perricone si impegna a prestare la propria attività d'intesa con il Dirigente Generale organizzando, conseguentemente, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare, in ogni caso nel rispetto della circolare prot. n.17582 del 04.10.2016.

Allo stesso si applica la vigente disciplina contrattuale prevista per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale in ordine a ferie, festività, assenze per malattia, infortuni sul lavoro e malattie dovute a causa di servizio, ferme restando le disposizioni di cui all'art.49, comma 18, della L.R. 9/2015 in merito alle decurtazioni delle assenze per malattia.

Per quanto non previsto dal presente contratto si applica la vigente disciplina contrattuale e di legge riguardante il personale con qualifica dirigenziale.

Resta ferma la previsione di cui all'art. 12 ed al comma 4, dell'art. 13 della legge regionale n.10/2000, nonché quanto previsto dall'art. 2, comma 5, della legge regionale 16.12.2008, n.19.

ART. 5

Il trattamento economico fondamentale spettante all'Ing. Gioacchino Perricone è quello in atto previsto dagli artt. 61 e 62 del vigente C.C.R.L. dell'Area della dirigenza regionale per i dirigenti di III fascia.

Sono fatte salve eventuali rivalutazioni discendenti da miglioramenti e adeguamenti contrattuali.

Oltre al trattamento economico fondamentale composto dallo stipendio tabellare, dalla retribuzione individuale di anzianità e da ogni ulteriore elemento fisso della retribuzione, ove acquisito, spetta al dirigente la retribuzione di posizione parte fissa annua pari ad €. 7.747,00 (€ settemilasettecentoquarantasette/00) in applicazione dei previgenti contratti collettivi.

Il trattamento economico accessorio a titolo di retribuzione di posizione parte variabile spettante all'Ing. Gioacchino Perricone è pari a €. 21.000,00 (€ Ventunomila/00) per l'incarico di dirigente del Servizio 1 "Programmazione e Coordinamento politiche delle infrastrutture, per i trasporti e mobilità, per l'energia e rifiuti" per il periodo dal 08/07/2016 al 29/09/2016 ed € 22.800,00 (€ ventiduemilaottocento/00) per l'incarico di dirigente dell'Area 6 "Programmi nazionali" con decorrenza dall' 30/09/2016 e fino al 31/12/2018, (come da D.D.G. n. 427/AIII DRP del 07/10/2016).

Tale trattamento economico annuale è onnicomprensivo e sarà corrisposto in tredicesimi quale retribuzione di posizione in conformità all'art. 64 del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza.

Le parti si riservano, altresì, di modificare la misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato prevista dal presente contratto in funzione della disponibilità del Fondo del salario accessorio della dirigenza.

ART. 6

La retribuzione di risultato, a titolo di trattamento economico accessorio, correlata e proporzionale all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, è convenuta sino alla misura massima del 30% della retribuzione annua di posizione parte fissa e di posizione parte variabile di cui all'articolo 5 per un importo massimo di €. 9.164,10 (€. Novemilacentosessantaquattro/10).

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi. All'erogazione della retribuzione di risultato si provvede in unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo.

ART. 7

Le somme da corrispondere per la parte variabile della retribuzione di posizione e per la relativa retribuzione di risultato di cui agli articoli 5 e 6 potranno essere oggetto di rinegoziazione in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico che ricadono sul fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, nel rispetto della pesatura e del range economico attribuito alla struttura amministrativa.

ART. 8

L'Ing. Gioacchino Perricone, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il rimborso spese per le missioni svolte, in misura pari a quella stabilita per i dirigenti dello Stato, così come previsto dal CCRL dell'area della dirigenza.

Sono estese le coperture assicurative garantite ai dirigenti regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate, previste dal CCRL dell'area della dirigenza.

ART. 9

Il trattamento economico fondamentale, la retribuzione di posizione parte fissa e variabile, di cui al precedente art. 5, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza ai sensi della vigente normativa in materia.

ART. 10

In attuazione delle misure previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza, nei tre anni successivi alla cessazione del presente incarico è fatto divieto all'Ing. Gioacchino Perricone di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo, presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico.

Inoltre, in relazione alle competenze istituzionali attribuite con il presente contratto l'Ing. Gioacchino Perricone osserverà le disposizioni contenute nei Piani e Programmi per l'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e di quella per la Trasparenza, adottati dall'Amministrazione regionale siciliana.

ART. 11

L'Ing. Gioacchino Perricone si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.L.gs, 39/2013, a produrre annualmente e per il periodo di vigenza contrattuale la dichiarazione di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.L.gs n. 39/2013.

ART. 12

E' facoltà dell'Ing. Gioacchino Perricone anticipatamente dal presente contratto dando un preavviso non inferiore a sei mesi (art.45, comma 4 CCRL).

In ogni caso la risoluzione anticipata può essere disposta a seguito di richiesta da parte dell'Ing. Gioacchino Perricone, previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio.

Resta salva l'applicazione del disposto dell'art. 2122 del Codice Civile.

Art. 13

Al presente contratto si applicano le clausole contenute all'art. 41, comma 1, del vigente contratto collettivo dell'Area della dirigenza.

Il presente articolo è apposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c..

ART. 14

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed al Contratto collettivo regionale di lavoro dell'area dirigenza e, in via residuale, alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti regionali.

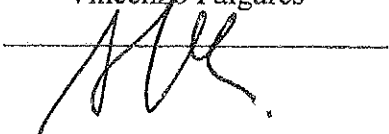
ART. 15

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione.

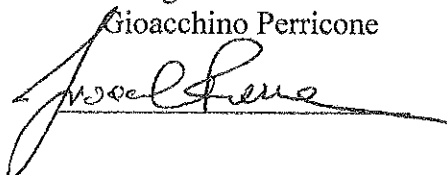
Letto approvato e sottoscritto.

Il Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale della Programmazione

Vincenzo Falgares



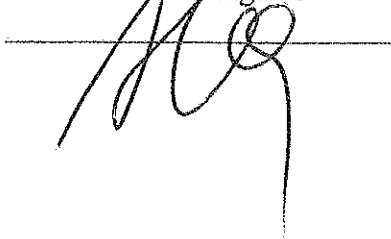
Il Dirigente di III fascia
Gioacchino Perricone



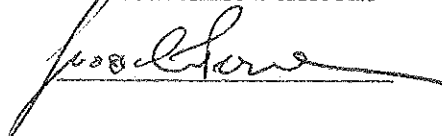
Si approvano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del codice civile, specificatamente e autonomamente le clausole di salvaguardia, contenute negli articoli 2 (risoluzione anticipata del contratto), 5 (modifica della misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato), 7 (rinegoziazione della parte variabile della retribuzione di posizione e della relativa retribuzione di risultato in relazione al variare delle fasi, favorevoli o sfavorevoli, del ciclo economico) e 13 (clausole di risoluzione unilaterale anticipata del contratto).

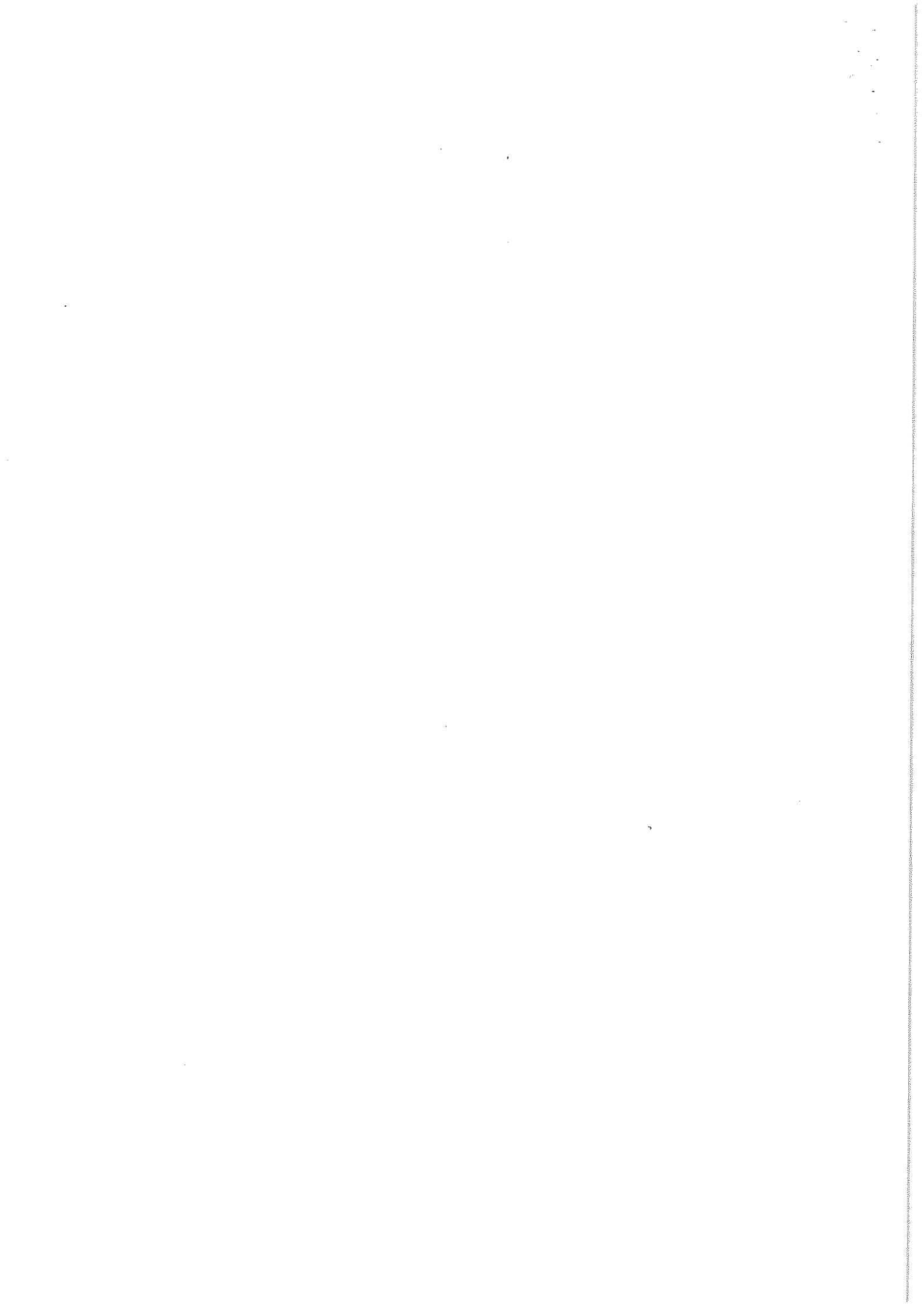
Il Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale della Programmazione

Vincenzo Falgares



Il Dirigente di III fascia
Gioacchino Perricone





ALLEGATO "A" AL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO DEL DIRIGENTE DELL'AREA 5 "PROGRAMMI NAZIONALI" DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE - ING. GIOACCHINO PERRICONE.

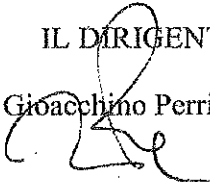
- 1) Attività di coordinamento endo ed esodipartimentale della programmazione ed attuazione dei programmi discendenti dall'adesione della Regione ai Programmi e strumenti relativi alla politica di coesione unitaria;
- 2) Attività di interfaccia fra l'Autorità di Coordinamento del Piano di Azione e Coesione (PAC) e le Amministrazioni Nazionali competenti, con particolare riguardo al Gruppo di Azione ex art. 4 L. 99/2013;
- 3) Coordinamento dell'attività di monitoraggio endo ed esodipartimentale delle attività di monitoraggio c.d. "rafforzato" ex art. 4, L. 99/2013;
- 4) Coordinamento dell'attività finalizzata alla trasmissione della Relazione Sintetica Annuale del PAC;
- 5) Attività di raccordo, per il tramite del Dipartimento regionale competente, con la Conferenza delle Regioni in materia di PAC;
- 6) Coordinamento delle attività relative alla programmazione ed attuazione delle iniziative e delle operazioni finanziate a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) ante 2007, già Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), riprogrammazione degli AAPPQQ ante 2007;
- 7) Presentazione della domanda di rimborso per FAS ante 2007 e PAC 2007/13;
- 8) Coordinamento delle attività di indirizzo per la realizzazione dei Programmi attuativi regionali e degli AA.PP.QQ. dell'Intesa Istituzionale di Programma;
- 9) Coordinamento delle iniziative necessarie per la predisposizione degli Accordi di programma quadro e degli altri strumenti attuativi, laddove previsti;
- 10) Realizzazione di tutte le attività connesse per la efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse del FSC (ante 2007), in collaborazione con i Dipartimenti regionali responsabili dei diversi strumenti di contrattazione negoziata e di concerto con le competenti strutture intermedie del Dipartimento;
- 11) Gestione dei rapporti con le Amministrazioni centrali dello Stato per quanto attiene alle politiche attuative della programmazione negoziata e nell'ambito delle politiche attive per quanto attiene alle politiche regionali a valere sul FSC (ante 2007);
- 12) Coordinamento tecnico e organizzativo di aggiornamenti dell'Intesa Istituzionale di Programma

e coordinamento delle attività di programmazione e riprogrammazione delle risorse FSC ante 2007 assegnate alla Regione Siciliana;

- 13) Proposta di attivazione di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'FSC ante 2007, coordinamento delle attività di Assistenza tecnica eventualmente attivate o da attivare nell'ambito del FSC ante 2007, PAC 2007/13, POC 2014/20;
- 14) Adempimenti connessi all'utilizzo degli strumenti di ingegneria finanziaria;
- 15) Risorse liberate: a) Coordinamento ed impulso, in raccordo con l'Area 5, dell'attività di monitoraggio a carico dei CdR in relazione agli esiti delle richieste di Nulla Osta all'utilizzo delle Risorse Liberate; b) Coordinamento ed impulso, in raccordo con l'Area 2 e l'Area 5 del DPR e per quanto di competenza, ai fini dell'attuazione delle Delibere di Giunta regionale n.405 del 25.10 2010 e n.197 del 21.6.2012 e per il superamento della sospensione cautelativa delle Risorse Liberate di cui alla Delibera di Giunta n.377 dell'8.11.2016;
- 16) Monitoraggio delle azioni per le quali il Dipartimento è Centro di responsabilità;
- 17) Azioni di competenza relative al conseguimento delle attività discendenti dal PRA.

IL DIRIGENTE

Gioacchino Perricone



IL DIRIGENTE GENERALE

Vincenzo Falgares

